



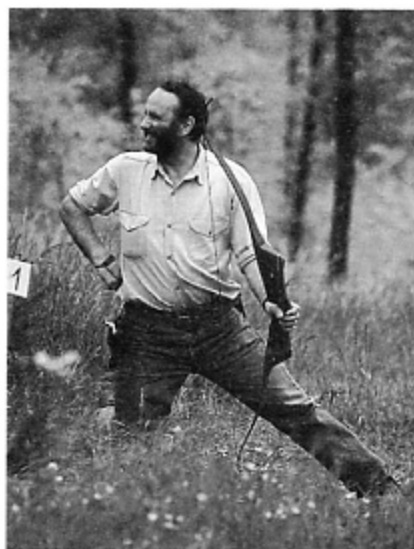
RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Il 1991 è stato, senza ogni dubbio, l'anno più difficile dalla nascita della nostra giovane federazione. Abbiamo infatti dovuto far fronte a due grandi problemi: quello economico e quello gestionale.

Entrambi erano stati ampiamente previsti già nel corso dell'Assemblea dell'anno passato, ma purtroppo non sempre è possibile prevenire tutti gli eventi mutevoli.

L'aspetto economico è, tutto sommato, quello meno preoccupante. L'anno fiscale è stato chiuso con una perdita di circa dieci milioni, dovuta al fatto che nemmeno quest'anno sono state registrate entrate sotto la voce sponsorizzazione. Le spese inerenti alla nuova sede sono state molto alte, in quanto si è dovuto acquistare tutto quello di cui ci si era potuti servire a titolo gratuito, dal computer alla fotocopiatrice, al fax, a tutta la cancelleria. Inoltre si sono sostenute spese come affitto e segretariato che non erano mai entrate nel bilancio degli anni passati. Le diverse esigenze delle realtà locali hanno costretto i dirigenti federali ad una maggior mobilità, con un conseguente aumento dei costi di trasferta. Pure le trasferte dei Capocaccia hanno avuto la loro influenza sulla lievitazione dei costi.

Nel 1992 le spese relative alla sede caleranno sensibilmente, non essendoci più immobilizzi da acquistare, ma saliranno inevitabilmente le spese gestionali, se non vi mettiamo freno. Per questo il Bilancio preventivo 1992 prevede drastici tagli alle spese meno essenziali, con l'obiettivo di procurare un utile di quindici milioni, che andranno a coprire parzialmente i disavanzi degli anni precedenti.



Questa politica proseguirà fino alla completa copertura del disavanzo. Le spese interessate dai tagli sono quelle di acquisto dei premi del Campionato italiano, le spese postali e di spedizione, le spese di cancelleria. Questo vuol dire che le comunicazioni saranno più saltuarie, utilizzando maggiormente il Notiziario Federale, e che le spedizioni di tabelle segnapunto, stemmi ed altro materiale, non verranno più effettuate, ed il ritiro dovrà avvenire da parte degli interessati.

Il problema gestionale appare invece più serio, perché non è facilmente risolvibile con un'operazione matematica. Il numero degli iscritti è rimasto invariato negli ultimi due anni, stabilizzandosi intorno ai 1800 iscritti; questo fatto, oltre a portare ad un danno economico, ci danneggia anche dal punto di vista della credibilità, dandoci poca forza contrattuale in ogni azione di relazioni esterne.

Per contro il numero di iscritti è abbastanza elevato da creare dei problemi organizzativi. Infatti la Segreteria è seriamente ostacolata nel suo lavoro dalla mancanza di collaborazione da parte di Compagnie e Comitati regionali. È infatti assurdo che l'invio delle tessere annuali debba essere ritardato perché a febbraio non erano state ancora inserite le Qualificazioni 1991, a causa della mancanza di alcune classifiche regionali, risalenti a dieci mesi prima. Per non parlare poi delle iscrizioni, quote mancanti, dichiarazioni di abilitazione sportiva non inviate. Sono più le pratiche in sospeso perché incomplete, che quelle evase. Tutto ciò comporta un pluslavoro per la Segreteria ed un inevitabile ritardo della normale routine. Alcune volte la mancanza di collaborazione diventa vero e proprio ostruzionismo e non ci si capacita come sia possibile ostacolarsi a vicenda all'interno di una stessa struttura che lavora su un unico obiettivo. Anche il Comitato direttivo non è esente da critiche. Purtroppo anche noi siamo solo arcieri e non professionisti nel campo delle mansioni che cerchiamo di svolgere all'interno della federazione. È per questo che non abbiamo un esperto di relazioni esterne che ci porta soldi a palate da aziende interessate alla nostra attività; è per questo che non abbiamo un esperto di finanza che gestisce la federazione come se fosse una società quotata in borsa.

È per questo che abbiamo bisogno di un aiuto il più professionale possibile, all'interno del Comitato direttivo, ma anche dal di fuori, in ogni campo.

Il presidente
Marco Fedeli

COMMISSIONE CACCIA E PESCA ANNO 1991

relatore
Alessandro Mariani

Come tutti ben sapete, due anni fa il Comitato direttivo ha deliberato che la caccia, nell'ambito federale, assumesse una veste nuova, meno «frivola» e più seria, responsabile ed impegnata. Per arrivare ad ottenere ciò abbiamo fatto sì che passassero più in sordina le notizie inerenti le attività venatorie, riservandoci delle comunicazioni dirette con i possessori di licenza di caccia e dei «flash» nel notiziario federale su Arco, invitando comunque gli interessati a rimanere in costante contatto con questa Commissione.

Ribadisco in questa sede il concetto che il servizio fornito dalla Commissione Caccia e Pesca è approfondito ma forzatamente generalizzato; non è possibile soddisfare esigenze soggettive o di piccoli gruppi, dobbiamo comunque trattare accordi «di massima», trattando soprattutto i costi, e lasciando la strada aperta ad adattamenti personalizzati inerenti le particolarità logistiche. Ed infatti, per la stagione 91/92 si è stipulato un accordo con l'Agrincontri di Todi che ha poi avuto la presenza di oltre 80 arcieri Fiarc; sempre all'Agrincontri si è svolto lo Stage '91 di istruzione venatoria, in dicembre. Ove possibile, la Fiarc percepisce degli «incentivi» che, seppur molto bassi, vanno a coprire almeno la metà delle spese di questa Commissione, e che comunque vengono reinvestiti nell'acquisto e manutenzione di beni strumentali, quali le radio ricetrasmittenti, paglioni e battifreccia tridimensionali che vengono poi riutilizzati in altre occasioni, anche al di fuori delle attività venatorie. Per la

passata stagione venatoria abbiamo avuto ottime proposte di caccia in Texas (e vi si sono recati una ventina di nostri arcieri) mentre per l'anno entrante avremo la possibilità di recarci in diversi punti degli Usa, in Africa e nei Paesi dell'Est a tariffe del tutto particolari. Altra impresa della quale sono state gettate le basi è la gestione in proprio di una riserva federale, gestita e autofinanziata dai tesserati cacciatori, senza alcun costo per la federazione, forse addirittura dei guadagni. Con il '91 si è dovuta sciogliere la «Sezione Caccia», che ha quindi avuto una vita davvero breve (solo l'anno '90).

La S.C. è stata un piccolo tentativo di vaglio della vitalità e della disponibilità dei cacciatori all'interno della Fiarc; meno di 60 adesioni su oltre 200 licenze sono state in verità piuttosto poche, e quindi si è ritenuto che i tempi fossero prematuri per una struttura di volontariato e che le strade da percorrere fossero altre. Le quote raccolte sono comunque servite all'acquisto del primo set di ricetrasmittenti che sono ora a completa disposizione di chi organizzi gare di carattere nazionale od altro.

Grande peso ha avuto l'operato di questa Commissione nella riforma della nuova legge venatoria dove l'arco è stato riammesso fra gli strumenti consentiti, dopo che per due stesure consecutive ne era stato escluso, risultato ottenuto fra l'altro con una oculata gestione dell'immagine pubblica. Sempre in virtù del manto di serietà che ci siamo creati intorno per ciò che riguarda iniziative di caccia e di pesca, ci è stata richiesta una collaborazione stabile con la rivista Armi e Tiro che, essendo leader nel proprio settore, ci permetterà di toccare una fascia di utenza per noi piuttosto interessante.

Per ciò che riguarda la pesca continua l'iniziativa «laghi convenzionati» con una schiera di laghetti sempre più folta che, sentendosi più tutelati, pubblicizzati ed assistiti, aderiscono di buon grado. Si è svolto dopo qualche anno di mancanza il Campionato di pesca con l'arco, su prova unica organizzata dalla 04 TBOW; dato il grande successo

(più di 80 arcieri) il campionato si svolgerà, per il '92, sull'arco di tre gare possibilmente in diverse regioni d'Italia.

Altro campionato in via di costituzione, anche se di non facile attuazione, è quello su sagome tridimensionali; stiamo lavorando in collaborazione con la Commissione Gare allo scopo di pianificarne lo svolgimento. In conclusione, la Commissione che attualmente presiedo è impegnata in programmi ad ampio respiro e dalle più disparate connotazioni geografiche e logistiche; ora più che mai sarà ben accetta la collaborazione di chiunque nutra dell'interesse per qualcuno degli argomenti sopra esposti.

Le spese di gestione della Commissione Caccia e Pesca possono venire suddivise fra:

- stampa opuscoli divulgativi «Caccia con l'Arco»
- stampa cartelli «Laghi convenzionati»
- potenziamento set ricetrasmittenti
- trasferte per contatti con riserve, enti, laghi di pesca
- ricondizionamento e manutenzione materiali gare, sagome tridimensionali

Alessandro Mariani

RELAZIONE COMMISSIONE GARE

L'anno scorso è stato il primo anno in cui sono state applicate le norme che regolano la preparazione di un percorso di gara. Il bilancio è stato positivo e si è rivelato fonte di preziose indicazioni che ci hanno permesso di migliorare le gare di qualificazione di quest'anno. È stato inoltre un anno che ci ha invitato a riflettere su quanto sia importante il fattore sicurezza durante una gara.



Nel 1991 abbiamo assistito e partecipato a bellissime gare curate nei minimi particolari. Dobbiamo però rilevare che sono state organizzate poche gare amichevoli che, nei nostri intenti, dovevano servire come banco di prova e di proposta per nuove tipologie di gare. Invitiamo quindi tutte le Compagnie a impegnarsi nella realizzazione di nuove proposte non dimenticando che la forza della nostra Federazione è nella capacità di trasformarsi e di crescere di pari passo con le esigenze degli arcieri.

ASSEMBLEA GENERALE

Il giorno 8 marzo ha avuto luogo l'Assemblea Generale Ordinaria e Straordinaria della Federazione. L'ordine del giorno era molto articolato ed ha impegnato i partecipanti per tutta la giornata. Il dibattito è stato introdotto dalla relazione annuale del Presidente, seguita dalle relazioni delle varie Commissioni e dall'analisi del Bilancio. Molti sono stati gli interventi delle Compagnie presenti, 57 in totale comprese le deleghe, inerenti soprattutto la gestione delle gare e di tutto ciò che ruota intorno ad esse, dalla sicurezza ai Capocaccia, alle tipologie dei percorsi. Un argomento di cui si è molto parlato è il decentramento di più attività ai Comitati regionali ed una più elevata frequenza di riunioni/assemblee, per ottenere una gestione migliore dei problemi federali. È stato inserito un articolo nello Statuto federale per ufficializzare l'esistenza di Comitati regionali, dei quali verrà anche modificato il regolamento, in modo da creare maggior spazio operativo alle realtà locali. Sono state rinnovate alcune critiche federali che si erano rese vacanti per dimissioni o naturale scadenza. Il nuovo Segretario generale è Massimo Brambilla, Consigliere uscente e pratico dei problemi

di segretariato. I Consiglieri eletti sono: Riccardo Annali, Gilberto Bassanite, Alessandro Mariani e Luca Rampichini. Nel corso della prima riunione del Comitato direttivo, tenutasi subito dopo l'Assemblea, Alessandro Mariani è stato confermato alla carica di Vicepresidente, mansione che ha svolto con passione e competenza anche negli anni trascorsi. Sono inoltre state nominate le Commissioni, che sono così costituite:

Esecutivo:

Bassanite, Fedeli, Mariani.

Relazioni Esterne: Mariani.

Commissione Caccia e Pesca:

Mariani, Rampichini.

Commissione Comitati regionali:

Bassanite, Dazza, Rampichini.

Commissione Estero: Dazza.

Commissione Gare, Materiali e Regolamenti: Annali, Frigerio.

Commissione Istruzione:

Brizzi, Ferraro.

Commissione Stampa:

Bassanite, Fedeli.

COMUNICAZIONI

Campionato italiano 1992

L'organizzazione del Campionato italiano 1992 è stata affidata quest'anno alla Compagnia Orizzonti di Piacenza. L'esperienza e l'affidabilità degli organizzatori renderanno senz'altro piacevole questo grande raduno che avrà luogo sul Monte Penice, nei pressi di Bobbio (Pc), nei giorni 4, 5 e 6 settembre. Come di consueto si svolgerà contemporaneamente la Coppa Italia Open, aperta a tutti coloro che non hanno ottenuto la qualificazione alla partecipazione al Campionato italiano. Modalità e tempi di iscrizione verranno resi noti al più presto.

Campionati mondiale ed europeo Ifaa 1992

Quest'anno il Mondiale Ifaa si svolge dall'1 all'8 agosto a Johannesburg, Sud Africa. Il Campionato europeo invece avrà luogo dal 17 al 21 agosto a Ty-Nadan - Quimperie, Francia. Chi volesse partecipare è pregato di contattare la Segreteria per avere il materiale informativo. La Segreteria è inoltre a disposizione per le pratiche di iscrizione.



Caro Marco vorrei fare alcune considerazioni sul nostro regolamento. Speravo che con il passare degli anni saremmo riusciti a semplificarlo. Purtroppo devo constatare che ad ogni edizione la sua interpretazione diventa sempre più complicata e questo fa sì che ogni caposquadra lo interpreti in maniera diversa.

Un piccolo esempio: ad un tiratore, mi pare di longbow, è stato proibito in gara di aggiungere giri alla corda del suo arco. Non esprimo giudizi sul caposquadra ma questo signore dovrebbe sapere che per un arciero è una prassi normale aggiungere o togliere giri alla corda per avere sempre la distanza ottimale arco-corda (questo non vuole dire modificare la potenza dell'arco). Non parliamo poi delle piazzole a tempo dove qualcuno si è visto annullare la serie perché gli è caduta di mano una freccia non ancora incoccata. A questo punto non sarebbe più semplice codificare poche regole, quelle veramente importanti per la sicurezza del tiro e tralasciare il resto. Potrei dare alcuni consigli per quanto riguarda la mia categoria (longbow), potenza minima dell'arco aggancio infradito frecce di legno, peso della punta e ancoraggio fisso.

La possibilità per ogni arciero di ripetere la trazione, anche se già effettuata, così da non sprecare una freccia, anche in piazzole a tempo purché si resti nel tempo massimo.

Tra l'altro mi pare che sia una regola Ifaa.

Sono convinto che con qualche piccolo accorgimento renderemo le gare più divertenti.

Per quanto riguarda poi la polemica istintivo-non istintivo, piantiamola, permettiamo ad ognuno di tirare come meglio crede.

Se altri la pensano come me scrivano alla federazione.

È l'unica maniera per cambiare le cose.

Silvano De Berti

Caro Silvano, sono d'accordo con te quando dici che il regolamento diventa sempre più complicato, ma tu sai quanto me che quando partimmo, nel lontano '83, con regole semplici, basate esclusivamente sulla fiducia e sul buonsenso, ci trovammo subito di fronte a persone che abusavano della fiducia in loro riposta, cercando le scappatoie per aggirare una troppo semplice regola.

Gli esempi che parti tu, in particolare, sono regole che esistono da quando esiste la Fiarc e non sono state complicate successivamente. Secondo me però sbagli quando dici di voler esprimere giudizi sul caposquadra che commette un errore, perché questi continuerà a commetterlo: quando la corda di un arco, di qualsiasi tipo, si allunga (capita spesso in gara), l'arciero è obbligato a riportare l'arco al libbraggio originale, proprio perché il regolamento dice che non si può variare il carico durante una gara. Poiché l'allungamento della corda comporta una variazione del carico, un caposquadra che impedisce ad un arciero di ripristinare i valori di partenza al proprio arco, commette un grossolano errore, e deve essere segnalato.

Il caposquadra che annulla una freccia caduta quando non è stata ancora incoccata, commette anch'esso una grave infrazione al regolamento, che è molto chiaro su questo punto.

Sul fatto poi di ripetere o meno la trazione della freccia, casco veramente dalle nuvole; ma non è stato uno dei nostri cavalli di battaglia, sempre nel famoso 1983, proprio per evitare le penose scene di tira e molla, tira e molla a cui eravamo abituati con arcieri di altra estrazione?

È mio parere, peraltro contestabilissimo, che le regole ci devono essere e devono essere rispettate. Nell'anarchia ognuno farebbe come più gli aggrada, senza rispetto per nessuno. Non finirò mai di ripeterlo: non facciamo passare le scorrettezze, proprio per evitare che si istituzionalizzino.

Marco Fedeli



Gentile Direttore, durante il tracciato organizzato dalla Compagnia 09 Sole a Livorno domenica 23 febbraio, si sono verificati alcuni episodi di grave scorrettezza agonistica che vorrei segnalare a Lei e ai Suoi lettori. Gli arcieri presenti alla gara erano in numero massimo consentito, quindi le piazzole si presentavano complete quando il nostro caposquadra consentiva ad un arciere di entrare come sesto in squadra! L'ospite aveva infatti risposto all'appello perché omonimo di un arciere già presente.

Dopo questa prima irregolarità che procurava disagi e ritardi ai concorrenti che si succedevano in piazzola, l'ospite di cui sopra usava un ancoraggio della freccia non consentito dal regolamento. Nonostante le mie rimostranze quest'arciera continuava a cambiare l'ancoraggio in funzione della distanza di tiro e, comun-

que, usava ancorarsi con il dito medio! Inoltre nel corso della gara il caposquadra consigliava ad un arciera neofita della nostra squadra le stesse tecniche di ancoraggio che, come tutti sanno, sono assolutamente vietate nella categoria cacciatori-ricurvo per la quale tutta la nostra squadra, ospite compreso, gareggiava. Nonostante tutte queste irregolarità la gara è andata avanti fino alla conclusione persino ovvia visto che non tutti gli arcieri gareggiavano con le stesse armi!

Ancora, se me lo consente, un appunto questa volta alla Federazione; la Fiarc organizza degli stages in cui si sostiene la necessità di avvicinarsi alla preda il più possibile, 15-20 metri, e poi, invece, nelle gare, la stessa Federazione stabilisce delle distanze che a me, e non solo a me, sono sembrate enormi, dell'ordine di circa 50-55 metri. In particolare, nel corso di quella gara già di per sé ricca di spunti critici, la valutazione di queste distanze massime è stata, a mio parere, abbondantemente superata.

C'è da domandarsi a questo punto quanti arcieri «cacciatori» avrebbero scoccato le loro frecce da distanze così impensabili dopo essersi tanto esercitati all'«avvicinamento della preda» su indicazioni degli eccellenti maestri «cacciatori» della stessa Federazione?!

Personalmente tiro con l'arco ricurvo da quattro anni, amo moltissimo questo sport nel quale credo, sia perché, agonisticamente, è in grado di trasmettere ottimi insegnamenti di lealtà e correttezza, sia perché, nel suo aspetto più ecologico, insegna una sana filosofia della natura.

Spero con questa lettera di sensibilizzare la Federazione, alla quale sono anch'io iscritto,

affinché difenda questi principi senza i quali l'arco diventa un'arma come tante. La ringrazio per l'attenzione e Le invio i miei più cordiali complimenti per la bella rivista.

Massimo Gallo

Caro Massimo, per quanto riguarda le scorrettezze dei tuoi compagni di squadra, vale quanto detto a Silvano: perché non hai denunciato l'accaduto al Capocaccia non appena terminata la gara? Probabilmente avrebbe preso dei provvedimenti per delle così evidenti infrazioni al regolamento. Lo stesso dicasi per le distanze. Poiché il Capocaccia controlla il percorso e le distanze il giorno prima della gara, se sono stati commessi degli errori è giusto che tu lo rilevi a chi di competenza. Purtroppo questa lettera ha valore solo come denuncia aperta, ma non per rimediare tempestivamente a delle colpevolezze.

L'obiezione di tipo venatorio che fai presente, è senz'altro giusta, ma è valida solamente in determinate situazioni, cioè in una caccia alla cerca con arco ricurvo. Una caccia in appostamento fisso con arco compound, mirino e magari anche sgancio meccanico, è perfettamente compatibile con distanze di 55 metri ed anche maggiori. Sarebbe impensabile organizzare gare per ogni categoria di tiro e per ogni situazione di simulazione venatoria. In una gara, se concepita bene, si trova di tutto, tiri corti e tiri lunghi, per longbow e per compound.

Apprezzo moltissimo la tua valutazione sul tiro con l'arco e mi auguro che tanti arcieri la pensino come te, perché il tuo pensiero rispetti gli intenti della federazione.

Marco Fedeli

CAMPIONATO REGIONALE LIGURIA-PIEMONTE

P. Tess.	Arciere	Compagnia	1	2	3	4	5	6	TP	PLU	
Cuccioli maschile ricurvo											
1	2490	F.Mora	OICALS	20	0	20	20	20	20	100	80
Cuccioli maschile stile libero											
1	2896	A.Frassà	OIEXER	20	0	20	0	0	0	40	40
Cuccioli maschile stile libero illimitato											
1	3027	S.Spezio	OIDUKE	0	20	0	0	0	0	20	20
Scout maschile compound											
1	2442	M.Peron	OIDARC	20	20	0	0	20	0	60	60
2	3064	G.Bruni	OIMASA	0	0	20	20	19	0	59	59
3	2749	L.Buschiazio	O3HILL	19	0	0	19	0	20	58	58
4	2733	M.Bertazzo	OIEXER	0	19	0	0	0	0	19	19
Scout maschile stile libero											
1	1103	A.Fontanella	OIARBO	20	0	0	20	20	20	80	80
2	2051	D.Nicolini	OICALS	19	20	20	0	0	18	77	77
3	2301	M.Bertazzo	OIEXER	0	19	0	0	0	19	38	38
4	2896	A.Frassà	OIEXER	0	0	0	19	0	0	19	19
5	1828	M.Tonnello	OIARBO	0	18	0	0	0	0	18	18
6	2734	A.Bertazzo	OIEXER	0	17	0	0	0	0	17	17
Scout maschile stile libero illimitato											
1	3064	G. Bruni	OIMASA	0	0	0	0	0	20	20	20
Cacciatori femminile longbow											
1	935	M.Isnardi	O3AQUA	0	20	20	19	20	20	99	80
2	1593	M.Isnardi	O3AQUA	0	19	19	20	19	19	96	77
Cacciatori femminile ricurvo											
1	2411	L.Termini	O3GYAL	20	20	20	20	0	0	80	80
2	1139	M.Aletto	OIEXER	0	0	0	0	20	20	40	40

P. Tess.	Arciere	Compagnia	1	2	3	4	5	6	TP	PLU	
3	1987	M.Zavanone	O3GYAL	0	0	19	0	0	0	19	19
3	1140	P.Massa	O3EXER	0	0	0	0	19	0	19	19
Cacciatori femminile stile libero											
1	3063	R.Gho	OITASS	0	0	20	20	20	20	80	80
Cacciatori maschile longbow											
1	1371	R.Annali	OICALS	20	19	20	18	18	20	115	79
2	2089	G.Annali	OICALS	0	20	19	19	19	19	96	77
3	931	G.Cassinella	O3AQUA	0	0	18	20	17	18	73	73
4	2272	E.Zircni	O3CROU	17	17	0	16	16	0	66	66
5	2614	G.Armari	O3CROU	16	16	16	15	0	16	79	64
6	2819	C.Bonino	OIRACL	18	18	17	0	0	0	53	53
7	1708	R.Carta	OIEXER	0	0	0	0	20	14	34	34
8	2917	G.Allume	OITASS	0	0	15	14	0	0	29	29
9	1109	D.Bobba	OIEXER	0	0	0	0	15	13	28	28
10	1300	B.Saettoni	O3HILL	19	0	0	0	0	0	19	19
11	934	A.Besio	O3AQUA	0	0	0	0	0	18	18	18
12	2007	F.Vajani	OIEXER	0	0	0	17	0	0	17	17
12	1710	G.Oliva	O3AQUA	0	0	0	0	0	17	17	17
14	2910	E.Pincetti	OITASS	0	0	0	0	0	15	15	15
15	2918	G.Coretto	OITASS	0	0	0	0	14	0	14	14
Cacciatori maschile ricurvo - Gruppo A											
1	1102	G.Fontanella	OIARBO	0	20	20	20	20	20	100	80
Cacciatori maschile ricurvo - Gruppo B											
1	1163	V.Puglia	O3GYAL	20	18	20	20	12	19	109	79
2	1986	R.Giani	O3GYAL	19	17	13	18	20	16	103	74
3	1131	F.Pachi	O3AQUA	18	20	18	17	18	17	108	74
4	659	G.Sanna	OICELT	0	16	17	15	17	20	85	70



P. Tess. Arciere	Compagnia	1	2	3	4	5	6	TP	PU
5 934 A.Besio	OJAQUA	0	13	19	19	14	0	65	65
6 1877 C.Mora	OICALS	0	0	8	14	19	18	59	59
7 1301 C.Boldrini	OJHILL	16	0	16	0	15	12	59	59
8 2273 F.Provivali	OJGVAL	18	15	15	10	0	0	58	58
9 2198 O.Paolini	OJCROU	14	14	14	0	11	4	53	53
10 1106 G.Ballada	OJARBO	0	19	0	16	16	0	51	51
11 2918 G.Coretto	OITASS	11	11	0	11	20	15	48	48
12 2861 C.Primavera	OJTORR	12	12	12	0	10	0	46	46
13 2909 W.Siccardi	OITASS	13	0	0	12	0	14	39	39
14 2914 M.Novelli	OITASS	0	9	9	8	0	11	37	37
15 2910 E.Pincetti	OITASS	10	10	10	0	0	0	30	30
16 1299 C.Bofava	OJHILL	17	0	11	0	0	0	28	28
17 3059 M.Mottino	OIEXER	0	0	0	13	13	0	26	26
18 3090 R.Vinotti	OITASS	0	0	0	9	8	0	17	17
19 2809 G.Annali	OICALS	15	0	0	0	0	0	15	15
20 2808 I.Rota	OICALS	0	0	0	0	13	13	13	13
21 2915 M.Novelli	OITASS	0	0	0	0	9	0	9	9

Cacciatori maschile compound - Gruppo B

1 1766 M.Peron	OIDARC	17	20	20	19	20	19	115	79
2 1511 M.Zecchini	OIMASA	20	16	18	20	19	17	110	77
3 2708 G.Mamino	OIMASA	19	17	19	17	0	20	92	75
4 933 M.Grippini	OJAQUA	0	19	17	7	18	10	71	64
5 1506 C.Bonardo	OIMASA	16	7	16	16	15	16	86	64
6 2820 L.Monterzino	OIRACL	18	15	14	10	0	0	57	57
7 2779 L.Prinzio	OIDARC	12	2	13	14	16	11	68	55
8 2376 M.Vajani	OIEXER	14	14	9	11	12	0	60	51
9 1898 P.Rivetti	OIMASA	15	13	0	18	0	0	46	46
10 1816 W.Reymaud	OIDARC	10	10	6	0	13	13	52	46
11 1709 E.Massa	OJAQUA	0	5	11	15	11	8	50	45
12 2922 D.Darpi	OITASS	5	8	4	12	17	5	51	42
13 3050 S.Odicino	OJCROU	0	0	15	0	0	18	33	33
14 1508 P.Gandino	OIMASA	13	18	0	0	0	0	31	31
15 2811 G.Petrini	OJAQUA	7	0	7	8	0	9	31	31
16 2813 F.Pupillo	OJAQUA	0	1	0	0	14	14	29	29
17 1710 G.Oliva	OJAQUA	0	12	8	9	0	0	29	29
18 1899 E.Rivetti	OIMASA	0	6	3	4	9	7	29	26
19 3049 R.Zavanzone	OJCROU	0	0	5	0	0	15	20	20
20 1814 G.Bertalot	OIDARC	6	9	0	3	0	0	18	18
21 2911 F.Decoli	OITASS	1	0	0	2	10	4	17	17
22 1351 S.Canale	OJHILL	4	0	0	0	0	12	16	16
23 1897 G.Testa	OIMASA	0	0	0	13	0	0	13	13
24 2007 F.Vajani	OIEXER	0	0	12	0	0	0	12	12
25 2862 S.Paltrinieri	OJTORR	8	4	0	0	0	0	12	12
26 2750 A.Caviglia	OJHILL	11	0	0	0	0	0	11	11
26 2710 G.Veglia	OIMASA	0	11	0	0	0	0	11	11
28 2008 S.Grazzini	OIEXER	0	0	10	0	0	0	10	10
29 2912 C.Grotteria	OITASS	9	0	0	0	0	0	9	9
30 3022 M.Bellati	OITASS	0	0	2	6	0	0	8	8
31 2160 G.Saccone	OJTORR	0	0	0	0	0	6	6	6
32 3089 G.Ravera	OITASS	0	0	0	5	0	0	5	5
33 2916 M.Zoccola	OITASS	0	3	0	1	0	0	4	4
34 2825 E.Orrù	OIRACL	3	0	0	0	0	0	3	3
35 2919 M.Lepore	OITASS	2	0	0	0	0	0	2	2
36 2270 D.Calcina	OJGVAL	0	0	1	0	0	0	1	1

P. Tess. Arciere	Compagnia	1	2	3	4	5	6	TP	PU
------------------	-----------	---	---	---	---	---	---	----	----

Cacciatori maschile stile libero - Gruppo A

1 333 G.Freilino	OICELT	0	20	20	20	0	0	60	60
2 1135 E.Ferraro	OIEXER	0	0	0	0	20	0	20	20
2 1141 M.Barbano	OIEXER	0	0	0	0	0	20	20	20

Cacciatori maschile stile libero - Gruppo B

1 2197 M.Di Gregorio	OJTORR	20	19	0	0	19	20	78	78
2 2330 E.Rizzo	OJTORR	19	18	20	19	17	18	111	76
3 2379 D.Matella	OICALS	16	20	0	0	18	17	71	71
4 2098 L.Piemontesi	OICALS	18	15	0	14	19	15	81	67
5 1895 G.Marocco	OIMASA	14	17	18	16	14	0	79	65
6 2097 E.Barbieri	OICALS	17	13	0	13	12	13	68	56
7 2830 M.Rabbi	OICELT	0	9	13	17	16	0	55	55
8 2161 L.Rebaudo	OJTORR	10	12	15	12	8	16	73	55
9 2977 B.Mottola	OICALS	9	10	14	15	11	14	73	54
10 2160 G.Saccone	OJTORR	13	0	17	11	9	0	50	50
11 2007 F.Vajani	OIEXER	15	16	0	0	5	0	36	36
12 1252 V.Pizzato	OJARBO	0	0	0	20	13	0	33	33
13 2191 F.Travaglia	OJARBO	0	14	19	0	0	0	33	33
14 2709 G.Busso	OIMASA	8	5	11	7	6	7	44	33
15 2895 C.Gravina	OIEXER	7	6	9	9	0	0	31	31
16 1509 R.Sposito	OIMASA	0	11	16	0	0	0	27	27
17 2978 G.Pazzola	OICALS	0	7	12	0	4	0	23	23
18 327 F.Florio	OICELT	0	0	0	0	20	0	20	20
19 1138 S.Miglietta	OIEXER	0	0	0	0	0	19	19	19
20 3062 A.Costanzo	OITASS	0	0	7	4	0	8	19	19
21 2923 A.Antonelli	OITASS	0	0	0	18	0	0	18	18
22 2465 A.Ferro	OJTORR	0	0	0	6	0	10	16	16
23 1517 A.Moncada	OIDUKE	0	0	0	0	15	0	15	15
24 3058 G.Gravina	OIEXER	0	0	8	5	0	0	13	13
25 1806 V.Lagona	O4MIRA	12	0	0	0	0	0	12	12
25 2349 B.Della Torre	O4MIRA	0	0	0	0	0	12	12	12
27 1990 A.Balzano	O4MIRA	11	0	0	0	0	0	11	11
27 2935 R.Stival	O4MIRA	0	0	0	0	0	11	11	11
29 3049 R.Zavanzone	OJCROU	0	0	0	10	0	0	10	10
29 1944 G.Casonato	OIEXER	0	0	0	0	10	0	10	10
29 3059 M.Mottino	OIEXER	0	0	10	0	0	0	10	10
32 1338 R.Gotelli	OJCROU	0	0	0	0	0	9	9	9
33 3119 E.Tavano	OIEXER	0	0	0	0	3	6	9	9
34 3050 S.Odicino	OJCROU	0	0	0	8	0	0	8	8
34 2004 M.Tambazzi	OIEXER	0	8	0	0	0	0	8	8
36 3145 D.Ferraro	OICELT	0	0	0	0	7	0	7	7
37 2174 M.Pramaggiore	OIEXER	0	0	0	0	2	0	2	2
38 3078 G.Rizzi	OIEXER	0	0	0	0	0	1	1	1

Cacciatori maschile stile libero illimitato

1 1104 P.Bovo	OJARBO	20	20	19	20	0	19	98	79
2 1510 G.Raviola	OIMASA	16	19	18	19	20	20	112	78
3 2185 L.Medina	OICALS	19	18	17	0	17	0	71	71
4 2197 M.Di Gregorio	OJTORR	0	0	20	18	0	0	38	38
5 1517 A.Moncada	OIDUKE	17	17	10	0	0	0	34	34
6 2099 D.Piemontesi	OICALS	0	0	0	0	19	0	19	19
7 932 A.Pareto	OJHILL	18	0	0	0	0	0	18	18
7 1255 P.Maglio	OIEXER	0	0	0	0	18	0	18	18
7 3089 G.Ravera	OITASS	0	0	0	0	0	18	18	18
10 1512 A.Cristino	OIMASA	0	0	0	17	0	0	17	17
11 1338 R.Gotelli	OJCROU	0	0	16	0	0	0	16	16



FEDERAZIONE ITALIANA ARCIERI TIRO DI CAMPAGNA
 Via Antonio Tantarini 18
 20136 MILANO
 Telefono e Fax:
 02-58.102.304
 Orario:
 Da lunedì a venerdì 15-18
 Sabato ore 9-12

Segreteria Paola Ferrarini

Segretario Generale Massimo Brambilla

Comitato Direttivo

Presidente: Marco Fedeli

Vice Presidente: Alessandro Mariani

Esecutivo: Gilberto Bassanite, Marco Fedeli, Alessandro Mariani

Relazioni Esterne: Alessandro Mariani

Commissione Caccia e Pesca: Alessandro Mariani, Luca Rampichini

Commissione Comitati Regionali: Gilberto Bassanite, Feliciano Dazza, Luca Rampichini

Commissione Estera: Feliciano Dazza

Commissione Gare, Materiali e Regolamenti: Riccardo Annali, Andrea Frigerio

Commissione Istruzione: Vittorio Brizzi, Edoardo Ferraro

Commissione Stampa: Gilberto Bassanite, Marco Fedeli

COMITATI REGIONALI

Emilia-Romagna

Vladimiro Trimarco - Via Galliera 41
 40121 Bologna - Tel. 051-236819

Lazio-Abruzzo M-Campania

Roberto Nigido - Via Sestriere 5
 00135 Roma - Tel. 06-3314993

Liguria

Francesco Pachi - Via Albiola 97/B
 16162 Genova - Tel. 010-713050

Lombardia

Zeno Fedeli - Via del Caravaggio 2
 20144 Milano - Tel. 02-4818358

Piemonte

Riccardo Annali - Via G. Pascoli 3
 28021 Borgomanero (NO) - Tel. 0322-845873

Toscana

Massimo Berti - Polisportiva Audace - Via di Sahnano 53
 57124 Livorno - Tel. 0586-803960

Triveneto

Gianluca Todesco - Via G. Mazzini 29
 36056 Tezze sul Brenta (VI) - Tel. 0424-89712